

**EDILIZIA. SICILIA, MAGLIA NERA: 9 IMPIANTI SU 10 NON PASSANO I TEST SISMICI**

# Scuola, allarme sicurezza incolumità non garantita

**S**ono passati solo pochi giorni dalla ripresa delle attività disciplinari ed è già allarme: secondo i dati resi noti da Gian Vito Graziano, presidente del Consiglio nazionale dei **geologi**, gli edifici scolastici che insistono sulla penisola sono talmente poco sicuri che 9 milioni di persone, tra docenti, personale amministrativo e alunni, sono a rischio quotidiano di incolumità. Stando ai numeri sviscerati dal ministero dell'Istruzione, su un totale di oltre 50 mila scuole presenti in Italia, il 95% è stato costruito tra il 1900 e il 1990 e, in particolare, il 46% di questi è stato realizzato tra il 1965 e il 1990. A conti fatti, solo una piccolissima percentuale degli impianti rispetta gli attuali standard normativi sul rischio sismico stabiliti dalle norme tecniche sulle costruzioni del 2008.

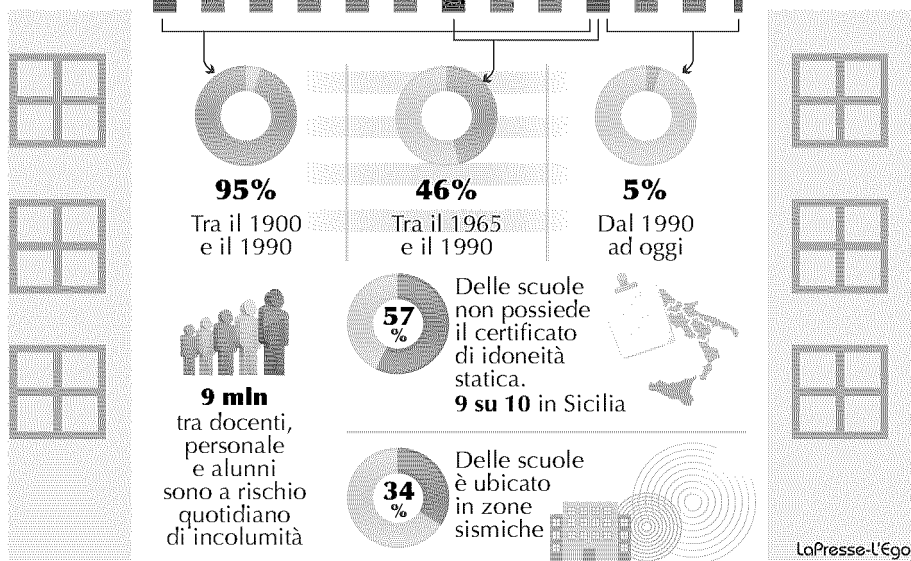
Non solo: è lo stesso Graziano a evidenziare la mancanza di certificazione di moltissimi istituti rispetto all'agibilità statica e la loro collocazione in aree a forte rischio sismico. «Il 57% delle nostre scuole - afferma il presidente dell'Ordine nazionale dei **geologi** - non possiede il certificato di idoneità statica, ovvero quel documento che certifica la buona salute dei pilastri, delle travi e di tutte le parti strutturali di un edificio, e il 34% delle stesse è ubicato in aree sismiche». A dare man forte alle tesi di Graziano è Emanuele Doria, presidente dei **geologi** di Sicilia, il quale da un lato ricorda che l'11% degli edifici scolastici nazionali sono rappresentati da manufatti nati originariamente con altre destinazioni d'uso e dall'altro ribadisce il pessimo stato delle scuole siciliane «il 90% delle quali non ha

superato i test antisismici». In tal senso, Doria auspica un pronto intervento da parte della classe politica che «ha il dovere di fare qualcosa per garantire maggiore sicurezza alle nostre scuole e a quanti le vivono nel quotidiano». In tal senso, Doria auspica un pronto intervento da parte della classe politica che «ha il dovere di fare qualcosa per garantire maggiore sicurezza alle nostre scuole e a quanti le vivono nel quotidiano». L'invito che il presidente siciliano rivolge invece alle amministrazioni comunali è quello di avviare «l'istituzione di un fondo aggiuntivo al contributo nazionale per l'effettuazione di studi di microzonazione sismica, a favore della sicurezza degli edifici nelle zone a rischio sismico. Qualche regione lo ha già fatto, la maggior parte è ancora indietro».

## 9 milioni a rischio giornaliero

Anno di costruzione:

1900 1960 1990 '11



**95%**

è il totale degli edifici scolastici italiani costruiti in un lasso di tempo compreso tra il 1900 e il 1990